

Procedimento Unitario R.G.N. 48-1/2023

F. u.
357/24



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI CAMPOBASSO
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nella seguente composizione:

dott.ssa Laura Scarlatelli	Presidente
dott.ssa Rossella Casillo	Giudice
dott.ssa Emanuela Luciani	Giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

dichiarativa dell'apertura della liquidazione giudiziale della società **Habitat Studio S.r.l.** (P.IVA 01581380704), con sede legale in Campobasso al Viale Manzoni n. 52; rilevato che con ricorso, ed annessa documentazione, depositato il 21.12.2023, D.M.S. Impianti S.n.c. di Di Mella Roberto e Santangelo Pasquale in concordato preventivo (P.IVA 00990240707) ha proposto domanda di apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di Habitat Studio S.r.l.; esaminati gli atti ed i documenti e viste le risultanze delle informative acquisite; sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio; verificata la rituale notifica di ricorso e decreto di fissazione d'udienza; ritenuta la competenza del Tribunale adito, atteso che parte resistente ha la sede nel circondario del medesimo Ufficio (cfr. visura camerale in atti); considerato che il debitore è soggetto alla disciplina sui procedimenti concorsuali ex artt. 1, 2 e 121 CCI; rilevato che la qualità di imprenditore commerciale della società debitrice deve essere necessariamente affermata, trattandosi di soggetto esercente attività di progettazione e installazione di impianti fotovoltaici (v. visura CCIAA, in atti); rilevato che il debitore non si è costituito in giudizio;



Procedimento Unitario R.G.N. 48-1/2023

rilevato che il creditore istante vanta un ingente credito derivante dalla sentenza n. 252/2023 della Corte d'Appello di Campobasso (mediante la quale è stato rigettato l'appello avverso l'ordinanza del Tribunale di Campobasso di accoglimento del ricorso ex art. 702 bis c.p.c. del 19.06.2019, nella causa civile iscritta al n. r.g. 2376/2018), pari ad € 368.459,28, oltre IVA, interessi come per legge e spese legali liquidate nel primo e nel secondo grado di giudizio (per un totale ammontante ad € 15.600,00 per compensi ed € 634,00 per esborsi), oltre rimborso forfettario 15%, IVA e CPA ed oltre tasse di registrazione delle predette pronunce;

rilevato che dalla visura CCIAA aggiornata all'11.12.2023 risulta che il debitore ha omesso il deposito dei bilanci d'esercizio per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022;

rilevato che dall'ultimo bilancio depositato (anno 2018), risulta una perdita d'esercizio;

rilevato che lo stato di insolvenza viene definito dall'art. 2 comma 1 lett b) del CCII come *"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*;

ritenuto che nel caso di specie lo stato di insolvenza emerga:

- dall'inadempimento dell'obbligazione di pagamento derivante dalla sentenza sopra citata, per un importo particolarmente ingente;
- dalla circostanza per cui non risultano depositati bilanci dal 2018;
- dalla circostanza per cui l'ultimo bilancio depositato evidenzia una perdita d'esercizio;

ritenuto dunque che dall'istruttoria espletata sia emersa l'impossibilità per il debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni, e che risulti pertanto evidente lo stato di decozione;

rilevato che l'ammontare dei debiti esigibili supera la soglia di cui all'art. 49, co.5, CCII;

rilevato che la società debitrice, non costituendosi, non ha dato prova del possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 2 co. 1 lett. d) CCII;

ritenuto pertanto che ricorra la fattispecie prevista per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale;

tenuto conto nella nomina del Curatore dei criteri indicati dagli artt. 125, 356 e 358 CCI;



Procedimento Unitario R.G.N. 48-1/2023

P.Q.M.

visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 37, 40, 41, 42, 49, 54 e 121 CCI,

DICHIARA

l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di **Habitat Studio S.r.l.** (P.IVA 01581380704), con sede legale in Campobasso al Viale Manzoni n. 52;

NOMINA

Giudice Delegato la **dott.ssa Emanuela Luciani**

NOMINA

Curatore **l'avv. Andrea Gabriel**, che alla luce dell'organizzazione dello studio e sulla base delle risultanze dei rapporti riepilogativi ex art. 130 u.c. CCI risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCI, con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina, rendendo dichiarazione circa l'insussistenza di alcuna delle ragioni di incompatibilità ex artt. 125 co.3, 358 CCI;

AUTORIZZA

il Curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 *quater*, 155 *quinquies* e 155 *sexies* disp. att. c.p.c.:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'art. 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L.30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice,

ORDINA

al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 bis c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi



Procedimento Unitario R.G.N. 48-1/2023

precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCI;

STABILISCE

il giorno **9 luglio 2024 ore 11.30**, per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato, nel suo ufficio, nella sede di questo tribunale;

ASSEGNA

il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all'art. 201 CCI mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore e con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

AVVISA

i creditori e i terzi che tali modalità di presentazione non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la cancelleria e/o presso lo studio del Curatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute; nelle predette domande dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale i ricorrenti intendono ricevere le comunicazioni dal Curatore, con la conseguenza che, in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art.10, co. 3, CCI;

SEGNALA

al Curatore che deve tempestivamente comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata relativo alla procedura al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su beni in possesso della fallita;

DISPONE

la prenotazione a debito delle spese relative alla presente sentenza ed alla comunicazione e pubblicazione della stessa ai sensi dell'art. 146 DPR 30.05.02 n. 115;



Procedimento Unitario R.G.N. 48-1/2023

DISPONE

che la presente sentenza venga notificata al debitore soggetto a liquidazione giudiziale, comunicata al Curatore ed al ricorrente ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 49, co. 4, CCI.

Così deciso in Campobasso, in data 29 marzo 2024

Il Giudice estensore
dott.ssa Emanuela Luciani

Il Presidente
dott.ssa Laura Scarlatelli

Depositato in Cancelleria

Campobasso, 2/6/24

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Maria Rosalia Panichella

